



CENTRO STUDI ATHENA Srl  
Via A. Mantegna, 33 – 92018  
Santa Margherita di Belice (AG)



(+39) 0925.31321



info@centrostudiathena.it



Evento formativo autorizzato da:  
Dipartimento Prevenzione  
S.Pre.S.A.L. dell'ASP di Agrigento  
Codice Univoco evento: ASPAG/\_\_\_\_\_/2023



Assessorato Regionale della Salute  
Dipartimento Regionale  
Attività Sanitarie e  
Osservatorio Epidemiologico  
della Regione Sicilia

## “DIRETTIVA MACCHINE (2006/42/CE)” – 2 h

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Accordi Stato e Regioni del 21 dicembre 2011 n. 221 e n. 223;
- Accordo Stato e Regioni del 7 luglio 2016 n. 128;
- Allegato V D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008;
- Allegato XIV D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008;
- Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- Regolamento (UE) 2023/1230

### DESTINATARI:

Il corso è rivolto e costituisce Credito Formativo per:

- Responsabili e Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP / ASPP);
- Coordinatori per la sicurezza (CSP / CSE);
- Formatori in materia di salute e sicurezza;
- Datori di Lavoro RSPP;
- Dirigenti;
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

### OBIETTIVI:

Questo corso si pone come obiettivo quello di illustrare i requisiti essenziali di Salute e Sicurezza relativi ai macchinari secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE.

La Direttiva Macchine 2006/42/CE è stata recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 17/2010, introducendo alcune importanti novità rispetto alla precedente Direttiva.

Tale Direttiva definisce i requisiti essenziali di sicurezza e procedure di certificazione a cui i costruttori di macchine devono conformarsi per commercializzare i propri prodotti nella Comunità Europea e di cui gli utilizzatori di macchine devono tenere conto.

Verrà fatto un cenno alle novità introdotte dal nuovo Regolamento (UE) 2023/1230 che troverà applicazione a partire dal 20 gennaio 2027 andando a sostituire la Direttiva Macchine 2006/42/CE.

### DURATA:

Il corso ha una durata complessiva di 2 ore articolate in 1 unico modulo didattico.

### ESAME:

L'esame di verifica avviene mediante somministrazione di test a risposta multipla da svolgere in modalità e-learning. Il test si intende superato rispondendo correttamente ad almeno l'80% delle domande.

### ATTESTATO:

L'attestato di avvenuta formazione viene rilasciato entro 48 ore dal completamento del corso, previo superamento delle prove di verifica finale dell'apprendimento.

# DOCUMENTO PROGETTUALE

(Redatto ai sensi dell'Allegato II sezione D "DOCUMENTAZIONE" dell'Accordo Stato Regioni n. 128 del 07 luglio 2016).

## 1. PROGRAMMA COMPLETO DEL CORSO

### **DIRETTIVA MACCHINE 2006/42 CE**

Introduzione; I principali articoli della direttiva 2006/42 CE; Allegato 1; Altri allegati; D. Lgs 17-2010; D. Lgs 81-08; Cosa cambia col nuovo Regolamento Macchine. Allegati e approfondimenti.

### **TEST FINALE**

## 2. MODALITÀ DI EROGAZIONE E STRUMENTI UTILIZZATI

### **Modalità di erogazione**

Il corso è erogato interamente on-line in modalità FAD Asincrona (Formazione a Distanza) mediante piattaforma e-learning.

### **Strumenti di supporto utilizzati**

Ciascun Utente può interagire con gli utenti che stanno partecipando al medesimo corso. Questa tipologia di gestione delle comunicazioni crea delle "classi virtuali" di utenti partecipanti. Ciascun utente può anche interagire con il Tutor di contenuto sia attraverso i sistemi di comunicazione interna alla piattaforma (chat e messaggistica), che mediante comunicazioni a mezzo e-mail. La metodologia didattica impiegata in piattaforma è rappresentata da oggetti didattici (learning object), anche interattivi, focalizzati su un argomento specifico del corso. Per la corretta fruizione del corso è richiesta l'interazione periodica dell'utente che deve confermare la propria presenza in piattaforma.

Il corso è articolato in oggetti didattici interattivi raggruppati per argomento in Moduli Didattici. Relativamente a ciascun modulo didattico il corsista avrà a disposizione una sezione del menù "Allegati e approfondimenti" a cui potrà accedere per consultare ed effettuare il download di tutto il materiale presente (riferimenti normativi, approfondimenti, esercitazioni, sentenze, interpellazioni, dispense e altro materiale utili ad approfondire le tematiche trattate).

## 3. PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA

### **Coordinatore scientifico del corso**

Il coordinatore scientifico cura l'articolazione del corso e la strutturazione dei contenuti garantendo la coerenza e l'efficacia didattica del percorso formativo. Il coordinatore scientifico del corso in oggetto è il **Dott. Roberto Marino**.

Il coordinatore scientifico possiede un'esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed è in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la sicurezza nei luoghi di lavoro".

### **Tutor di contenuto**

I tutor di contenuto, a disposizione dei vari discenti, assicurano l'assistenza per l'apprendimento dei contenuti, fornendo (su richiesta dei discenti) chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in un arco di tempo adeguato alla efficacia didattica (48 ore).

I tutor di contenuto per il corso in oggetto coincidono con i medesimi docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti di ciascuna unità didattica e sono in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

### **Tutor di processo**

Il tutor di processo assicura il supporto ai partecipanti mediante la gestione delle attività relative alla piattaforma, alle dinamiche di interazione e di interfaccia con i discenti facilitando l'accesso ai diversi ambienti didattici e ai contenuti, la dinamica di apprendimento, monitorando e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate per la fruizione dei contenuti. I tutor di processo, a supporto dei vari discenti sono il **Dott. Antonio Gallucci** e la **Dott.ssa Francesca Crescimanno**.

### **Sviluppatore della piattaforma**

Questa figura ha il compito di sviluppare il progetto formativo nell'ambito della piattaforma utilizzata, organizzando gli elementi tecnici e metodologici garantendo le attività di gestione tecnica della piattaforma (LMS). Lo sviluppatore della piattaforma Moodle® è il **Dott. Antonio Gallucci**

## 4. RELATORI / DOCENTI

I Docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti didattici del corso sono:

- **Dott. Vincenzo Schillaci** | Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro. Formatore qualificato in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

## 5. SCHEDE TECNICHE DELLA PIATTAFORMA UTILIZZATA

### Scheda Tecnica piattaforma Moodle

Il sistema di gestione della formazione (LMS) scelto è **Moodle®**.

**Moodle** è una piattaforma per l'apprendimento a distanza LMS (Learning Management System) utilizzabile per gestire corsi fruibili online. Dal punto di vista dello studente, si presenta come un sito web con una serie di sezioni ognuna delle quali presenta collegamenti a varie risorse e attività. L'ambiente di lavoro e il layout sono molto intuitivi e di immediata comprensione facilitando la fruizione di tutti gli strumenti presenti nella piattaforma.

Tutte le attività di FAD contemplano la presenza di un Mentor/Tutor in grado di interagire con gli utenti in tempo reale o a distanza di un breve intervallo temporale (al massimo 48 ore).

Il soggetto formatore garantisce attraverso la propria piattaforma la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS) ed è in grado di monitorare e certificare:

- lo svolgimento e il completamento delle attività didattiche di ciascun Utente;
- la partecipazione attiva del Discente;
- la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole Unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
- la regolarità e a progressività di utilizzo del sistema da parte dell'Utente;
- le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning.

Il corso e i moduli che lo compongono sono realizzati in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) e garantisce il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Object) nella piattaforma Moodle.

## 6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PROFILAZIONE

### Iscrizione

Per iscriversi è sufficiente seguire le istruzioni presenti sul sito del Soggetto formatore [www.centrostudiathena.it](http://www.centrostudiathena.it)

### Profilazione e credenziali di accesso

La piattaforma offre un accesso profilato per ciascun utente tramite Single Sign On, un unico account e password per accedere con la massima comodità e riservatezza alle varie sezioni della piattaforma e del corso.

La profilazione dell'Utente avviene nel pieno rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy ai sensi della normativa vigente. La piattaforma è, infatti, progettata per garantire il rispetto di tutti i regolamenti tecnici ed organizzativi inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente, sia relativamente alle informative che gli utenti dovranno sottoscrivere per accedere ai servizi della piattaforma, che alle disposizioni di natura tecnologica, preventiva e conservativa stabiliti dal disciplinare tecnico del D.Lgs 196/2003 s.m.i.

L'accesso alla piattaforma non richiede l'installazione di software specifici nei dispositivi degli utilizzatori ma è garantito da un comune browser di ultima generazione indipendentemente dalla piattaforma di utilizzo (es.: PC, Mac, iPad, tablet Android o altro dispositivo mobile).

## 7. COMPETENZE E TITOLI DI INGRESSO DEGLI UTENTI AL PERCORSO FORMATIVO

### Competenze di ingresso

Sono richieste le seguenti competenze:

- possibilità di accesso alle tecnologie impiegate (connessione internet di sufficiente banda)
- familiarità con l'uso del computer
- buona conoscenza della lingua italiana

### Titoli di ingresso

Al partecipante al corso non è richiesto il possesso di alcun requisito di accesso.

## 8. MODALITÀ DI TRACCIAMENTO E CONTROLLO PRESENZA

### Tracciamento

Il corso è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) in grado di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Objects) nella piattaforma LMS utilizzata.

*Moodle è in grado di certificare per ciascun discente il completamento delle attività didattiche proposte, la partecipazione attiva al corso, la tracciabilità di ogni azione svolta durante il collegamento al sistema, il superamento delle prove di autovalutazione intermedie e/o finali del corso.*

*Il corso è realizzato in conformità allo standard SCORM "Shareable Content Object Reference Model" ("Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile") al fine di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici ad opera del Learning Management System utilizzato.*

*La piattaforma è progettata per tenere traccia dell'utilizzo della piattaforma da parte dei singoli utenti relativamente al corso o ai corsi a cui risulta iscritto. Per ciascun corso frequentato è possibile accertare (elenco indicativo e non esaustivo):*

- o quanti moduli formativi il discente abbia visionato;*
- o quante volte il discente abbia visto un singolo specifico modulo;*
- o quante volte il discente abbia tentato di presentare uno specifico test;*
- o a che punto del corso si trova il discente.*

*La fruizione dei corsi è quindi consentita secondo un percorso obbligato, secondo il quale l'utente non può accedere ad uno specifico modulo formativo a meno che non abbia interamente completato la fruizione del modulo precedente.*

*Per completamento non si intende la semplice permanenza in piattaforma per un tempo pari alla durata prevista per il modulo, ma l'effettiva fruizione attiva di ogni singola sezione del modulo medesimo.*

### **Controllo presenza**

*Oltre a quanto indicato relativamente al tracciamento, la piattaforma è inoltre strutturata in modo da poter appurare la presenza fisica del discente in piattaforma mediante un blocco, predeterminato, della fruizione dei moduli che compongono i percorsi formativi. Il sistema di controllo presenza consiste in un blocco della fruizione del corso stesso e la comparsa a video di un breve messaggio che invita l'utente a cliccare su un tasto per poter riprendere la fruizione del corso. Onde evitare che un utente possa, utilizzando un software di terze parti, simulare un click con cadenza predeterminata nella stessa medesima posizione, il sistema è progettato per posizionare il pulsante di sblocco sempre in posizioni differenti dello schermo e non predeterminate.*

## **9. TEMPO DI DISPONIBILITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI FRUIZIONE DEI CONTENUTI**

### **Tempo di disponibilità minima di fruizione del corso**

*Il tempo minimo di fruizione delle unità didattiche, nel loro complesso, è pari a ore 2.*

### **Tempo di disponibilità massima di fruizione del corso**

*A partire dall'attivazione del corso il tempo di fruizione massima entro il quale l'utente dovrà ultimare il percorso formativo è fissato in mesi 6 (sei), al termine del quale periodo il sistema bloccherà l'accesso al corso e l'utente dovrà concordare l'eventuale riattivazione contattando il soggetto formatore.*

## **10. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*Per il corso in oggetto sono previsti test intermedi e finali. Il numero di domande somministrate è proporzionale alla durata di ciascun modulo. I test si intendono superati al raggiungimento di una percentuale non inferiore al 80%. Il test non superato può essere ritentato. Per ogni test somministrato, esiste un database di domande dal quale il sistema attinge nel proporre i quesiti all'utente. Durante l'accesso ad un test da parte di un utente, il sistema seleziona in maniera casuale il numero di domande stabilite nella definizione delle specifiche del modulo di tipo test, operando anche un riordino delle risposte in modo che, qualora un utente fallisca la presentazione del test ed effettui un nuovo tentativo, qualora nella selezione di domande venga selezionata una domanda già proposta nel tentativo precedente, il posizionamento delle risposte subisca una variazione.*